

## #Chi canta... al museo?

*Nel silenzio del parco una risata, sonora e più volte ripetuta, piove dalle alte chiome dei Lecci... non riusciremo a vederlo ma è il Torcicollo. Anche questo particolarissimo uccello arriva qui da noi da lontano con la bella stagione!*



***Alla scoperta  
Del Torcicollo***

## Torcicollo (*Jynx torquilla*)

### Caratteri distintivi:

Il torcicollo è uno straordinario esempio di **mimetismo** criptico, poiché la sua livrea grigio-bruna somiglia alla corteccia di un albero maturo, e gli permette di essere difficilissimo da individuare nel suo ambiente naturale.

A renderlo particolare non è solo il colore del piumaggio, ma sono anche alcune caratteristiche morfologiche distintive: il nome italiano deriva, infatti, dal suo atteggiamento se minacciato, che lo vede allungare e girare il collo, gonfiare le penne della testa e muoversi lentamente avanti e indietro: il predatore crede di avere a che fare con un pericoloso **serpente** e spesso abbandona l'attacco.



**Mimetismo criptico** è la strategia con la quale un organismo tende a confondersi con l'ambiente che lo circonda, in modo da passare inosservato alla sua preda, o al suo predatore.

### Un picchio «atipico»:

Il torcicollo appartiene alla famiglia dei picchi (*Picidae*), ma in comune con essi ha davvero poco, se non la conformazione delle zampe, la lingua protrattile e l'abitudine di nidificare nelle cavità. Il suo comportamento è assai differente in quanto non tambureggia, non si arrampica sui tronchi in posizione verticale e non è in grado di scavare il legno: è un animale **opportunist**a che preferisce nidificare in cavità già presenti o scavate da altri animali.



Il carattere schivo ed il piumaggio estremamente mimetico del torcicollo ne rendono difficile l'avvistamento, e di conseguenza il segnale principale del suo arrivo in primavera è rappresentato dal suo caratteristico **richiamo**, per certi versi simile a una sorta di... "risata"!

### Alimentazione:

Il torcicollo è dotato di una lunga lingua (fino a 12 centimetri, pari a circa i due terzi del corpo!), che lo rende uno specialista della caccia alle **formiche** e alle loro larve e pupe. Apre i formicai con il suo becco ed estrae le formiche dai buchi grazie alla lingua appiccicosa. A volte si nutre anche lungo le piste delle formiche.

Tuttavia il torcicollo dipende unicamente dalle formiche che costruiscono i formicai in superficie, in quanto **il suo becco non è adatto per scavare in profondità nel suolo**. Questi formicai sono però divenuti rari nei nostri prati sfruttati intensivamente, e l'utilizzo di insetticidi ha contribuito a decimare ulteriormente le formiche: per queste ragioni, in molte regioni questa specie non riesce a trovare sufficiente nutrimento. Oltre alle formiche, a volte il Torcicollo si nutre pure di altri insetti o di ragni, raramente di bacche.





### Distribuzione ed Habitat

L'areale di distribuzione della specie include Europa, Asia centrale e Nord Africa. È molto comune in Italia, dove arriva in primavera e se ne riparte in autunno: **migratore**, durante gli spostamenti raggiunge l'Africa, il Sudan e l'India dove sverna.



 *Estivante*    *Residente*    *Svernante*

Frequenta **ambienti alberati** caratterizzati però dalla presenza di ampi spazi aperti come parchi urbani, frutteti, incolti alberati, boschi radi. La nidificazione ha luogo nelle **cavità naturali** degli alberi o nei **nidi abbandonati** scavati dai picchi. Qui la femmina depone di solito una sola covata formata da 7 a 11 uova che si schiudono dopo circa 2 settimane di incubazione. Dopo altre 3 settimane i piccoli ormai svezzati abbandonano il nido.

### Minacce e tutela della specie

Questa specie, seppur abbondante in tutta Europa, è andata in contro a una **costante diminuzione** del numero di esemplari. In Italia vengono stimate 50.000-100.000 coppie nidificanti. Allo stato attuale non è inserito nella Lista Rossa Nazionale delle specie a rischio ma risulta protetto in Italia ai sensi della legislazione venatoria (Art. 2, L. 157/92).

Il suo declino è dovuto all'intensificazione dell'agricoltura e alla scomparsa dei frutteti ad alto fusto, che rappresentano un habitat importante per la specie. Oltre alla già citata **riduzione della sua principale risorsa alimentare** (formiche), la **mancanza di cavità per la nidificazione** rappresenta la minaccia principale al torcicollo. A causa della scomparsa dei vecchi alberi, le cavità naturali sono sempre meno numerose. L'installazione di cassette-nido potrebbe contribuire a un netto aumento degli effettivi in alcune regioni. Sul lungo termine, sarebbe comunque importante favorire i vecchi alberi, per esempio nei parchi e grandi giardini o nei frutteti ad alto fusto e di cassette nido, mantenendo o ripristinando elementi di diversificazione quali siepi, filari, fossati e incolti.



### Nella cultura popolare

Secondo la mitologia greca la ninfa **lunce** somministrò incautamente a Zeus un filtro amoroso che accese nel dio la passione per la mortale Io, figlia di Inaco (o, secondo altre versioni, per la stessa lunce).

Furiosa per il tradimento, Era si vendicò di lunce **trasformandola in torcicollo**, volatile che da lei prese il nome (*jynx*), e che, anticamente, era venerato per gli esorcismi amorosi. Secondo altre fonti, la dea tramutò lunce in una statua di pietra.



L'inafausta storia della ninfa trasformata in un uccello si è conservata nelle superstizioni europee, dove lo «sguardo» del torcicollo mentre rotea la testa, è considerato presagio di grandi **sventure!**

*La ninfa lunce, al centro, rappresentata con le ali da uccello.*

### Per saperne di più....

Scarica il file audio con il *richiamo* del torcicollo e rimani aggiornato sulle nostre rubriche scientifiche e didattiche attraverso il nostro sito web:

<http://musmed.provincia.livorno.it/>

